



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
" P i e t r o M E N N E A "

VIA CANOSA, 161 - 76121 BARLETTA (BT)

Codice Fiscale 90091030727 - Codice Meccanografico BAIC867006

**REGOLAMENTO BYOD**

*Bring Your Own Devices*

**"Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali a scuola"**



# **REGOLAMENTO BYOD**

## *Bring Your Own Devices*

### **“Regolamento per l’utilizzo dei dispositivi digitali a scuola”**

#### **INDICE**

Premessa .....	3
Art. 1 - Dispositivi ammessi .....	3
Art. 2 - Uso dei dispositivi .....	3
Art. 3 - Divieto di alcuni dispositivi .....	4
Art. 4 - Utilizzo didattico di audio e video.....	4
Art. 5 - Responsabilità dei dispositivi .....	4
Art. 6 - Uso non consentito di internet.....	5
Art . 7 Ricarica dei dispositivi.....	5
Art. 8 - Diritti di proprietà intellettuale .....	5
Art. 9 - Diritto di ispezione .....	6
Art. 10 - Sanzioni per il mancato rispetto del regolamento .....	6
Art. 10 - Norme di salvaguardia .....	7
NORME SPECIFICHE PER I DISPOSITIVI DIGITALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA.....	7

## **Premessa**

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Si legge testualmente nel Piano Nazionale: *"La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato"*.

Pertanto, al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

È altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete. La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD. Il nostro Istituto vuole favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Pertanto l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

In assenza di una precisa disposizione da parte del Docente, i device (smartphone, tablet e portatili) degli studenti devono rimanere SPENTI. La funzione cellulare va lasciata SPENTA durante le lezioni, come da Circolare Ministeriale N° 30 del 15 Marzo 2007.

Il Docente, all'inizio della prima ora, è autorizzato a richiedere che tutti gli smartphone degli alunni vengano raccolti in una scatola per essere ritirati dagli stessi alla fine dell'ultima ora di lezione. L'uso del cellulare durante le ore di lezione può comportare il ritiro da parte del Docente e il suo deposito in Presidenza. Solo per motivate e straordinarie esigenze lo studente può richiedere al docente in aula una deroga al presente punto.

### **Art. 1 - Dispositivi ammessi**

Qualsiasi computer portatile, tablet, e-reader, smartphone;

### **Art. 2 - Uso dei dispositivi**

I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo dopo previa autorizzazione esplicita dei docenti i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali apparecchiature. Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giochi, social media o per altre attività che esulano da quella didattica durante le ore scolastiche. Agli studenti non

è consentito usare i dispositivi al di fuori dall'orario di lezione (ricreazione, conferenze, laboratori, etc.). L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde a una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

L'errato uso dei dispositivi comporta esclusivamente responsabilità personali correlate alle sanzioni definite nel regolamento d'istituto.

### **Art. 3 - Divieto di alcuni dispositivi**

È vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giochi durante le ore scolastiche né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere. Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.

### **Art. 4 - Utilizzo didattico di audio e video**

Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente dai docenti della scuola per scopi didattici con il consenso della persona che viene registrata, videoregistrata, fotografata, previa consegna di liberatoria in segreteria.

### **Art. 5 - Responsabilità dei dispositivi**

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione ufficiale.

- Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti;
- La scuola non è responsabile della sicurezza dei dispositivi e di eventuali danni.

- Gli studenti sono responsabili di riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola;
- La scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.
- Ogni dispositivo dovrà essere contrassegnato a cura dell'alunno, con l'indicazione di nome e cognome;
- I docenti potranno ritirare i dispositivi digitali personali degli studenti a inizio lezione (o in qualsiasi altro momento della lezione stessa) e riconsegnarli a fine lezione o al momento dell'uso didattico degli stessi.
- La scuola non è responsabile della custodia dei dispositivi e di eventuali danni ad essi cagionati dal proprietario o da altri studenti. La scuola non assume la responsabilità per la custodia di nessun dispositivo degli studenti lasciato a scuola.

### **Art. 6 - Uso non consentito di internet**

Agli studenti è vietato:

- a. Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- b. Scaricare musica, video e programmi da Internet o qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante;
- c. Utilizzare i social network per fini diversi da quelli didattici e senza la supervisione del docente;
- d. Giocare sul computer, in rete o offline (a meno che il gioco non faccia parte di una lezione e sia supervisionato dall'insegnante);
- e. Utilizzare la Rete e i social network per deridere, offendere, denigrare compagni, docenti, personale scolastico, parenti/ amici dei compagni;

Si ricorda che il cyberbullismo è un reato e qualsiasi atto degli studenti che dovesse configurarsi come reato verrà denunciato d'ufficio alle autorità competenti (forze dell'ordine).

### **Art . 7 Ricarica dei dispositivi**

Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa e devono essere consapevoli che:

- a. non sarà possibile ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione;
- b. non sarà possibile ricaricare i dispositivi in aula durante la didattica BYOD, se non in possesso di power bank.

### **Art. 8 - Diritti di proprietà intellettuale**

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di testi, immagini, filmati...;

Non è ammessa la violazione dei copyright: si deve sempre attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo) prima di utilizzare qualsiasi materiale.

La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source.

### **Art. 9 - Diritto di ispezione**

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivellarli ad altri se ritenuto necessario.

La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate; questo comprende, ma non è limitato, a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui o ogni altra questione legata a bullismo.

### **Art. 10 - Sanzioni per il mancato rispetto del regolamento**

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Gli studenti sono tenuti a rispettare le regole dell'istituto e ad agire responsabilmente. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni comporterà l'avvio di provvedimenti disciplinari e di ogni altra azione necessaria. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso improprio al loro insegnante. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il Regolamento di Istituto. I dispositivi usati impropriamente potranno essere confiscati per l'intera giornata. Se un dispositivo viene confiscato allo studente sarà riposto in segreteria, in un cassetto chiuso a chiave e riconsegnato al Genitore al termine della giornata.

#### **Compiti dell'insegnante**

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni. Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutti i dispositivi in essere, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto all'animatore digitale.

#### **Compito dell'Istituto**

Sarà cura della scuola provvedere a mettere a disposizione un adeguato numero di dispositivi per gli alunni che ne fossero privi, al fine di permettere la partecipazione di tutti gli alunni della classe alle attività programmate dai docenti. L'istituto avrà altresì cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo di dispositivi adatti (firewall, parental-control, etc.) compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi disponibili.

## **Art. 10 - Norme di salvaguardia**

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

### **NORME SPECIFICHE PER I DISPOSITIVI DIGITALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA**

- 1.L'utilizzo dei dispositivi digitali in dotazione alla scuola (tablet, LIM) è autorizzato dal Dirigente Scolastico.
- 2.Il docente che intende usufruire dei tablet con la propria classe assegna il tablet all'alunno utilizzatore e compila il registro preposto dove indica la classe utilizzatrice, il tablet assegnato ad ogni singolo alunno, la materia trattata, l'ora di utilizzo, la segnalazione di eventuali problemi o danni verificatesi durante l'utilizzo.
- 3.L'alunno utilizzatore è tenuto al corretto utilizzo del dispositivo, secondo il buon senso e le indicazioni del docente.
- 4.Il docente è tenuto al rapido controllo della funzionalità dei dispositivi all'atto della riconsegna e alla tempestiva segnalazione di eventuali danneggiamenti.
- 5.L'utilizzo della LIM è subordinato sempre alla supervisione di un docente; gli alunni non possono utilizzare il pc senza supervisione e autorizzazione del docente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gabriella Catacchio